



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 87 DEL 20-12-2019	OGGETTO: “Approvazione del bilancio consolidato dell’esercizio 2018 ai sensi dell’art.11bis del D.L.vo n.118/2011
---------------------------------	--

COPIA

L’anno **duemiladiciannove** , il giorno **20** del mese di dicembre alle **ore 19.05** nella sala delle Consiglio comunale ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prosecuzione ai sensi dell’art.10 del vigente statuto comunale e dell’articolo 2 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ex art. 30 della L.R. n. 9/86.. Sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	MANDARÁ	PIETRO	P	
2	GALUPPI	ANTONELLA	P	
3	CANDIANO	SILVANA	P	
4	SANTODONATO	GIULIA VIRGINIA	P	
5	GIAVATTO	GIOVANNI	P	
6	ZISA	GIUSEPPINA		A
7	CAPPELLO	SALVATORE		A
8	GRAVINA	FRANCESCO	P	
9	SCHEMBARI	LUCIO		A
10	AGNELLO	LUCA		A
11	ZAGO	CHIARA		A
12	GAMBINO	CATERINA		A

Consiglieri assegnati: n. 12; in carica: n. 12; Presenti: n.6; Assenti: n.6

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il Dott. **Pietro Mandarà**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell’art. 97, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la vice segretaria del Comune Maria la Rosa, giusta delibera di G.M. n. 234 del 6-9-2018.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 6 Consiglieri su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell’articolo 10 del vigente statuto comunale e dell’articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere trattare l’argomento iscritto al secondo punto dell’ordine del giorno precedente.

Per l'Amministrazione comunale è presente **il Sindaco Dr. Giovanni Barone.**

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Pietro Mandarà introduce il 2° punto posto all'o.d.g. della seduta del giorno precedente (19-12-19). Illustra la delibera il resp. del II Dipartimento dott. Busacca e stante nessun intervento , il presidente del Consiglio chiede che si voti la proposta deliberativa in oggetto, che ottiene il seguente risultato: n. 6 voti favorevoli, assenti : Cappello. Zisa Schembari, Agnello , Zago e Gambino, per cui,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva.

Il Presidente proclama l'approvazione della deliberazione avvenuta all'unanimità dei presenti e poiché nessuno chiede di intervenire, introduce il punto 3 dell'ordine del giorno del 19-12-2019.

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

OGGETTO: **Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011**

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.Lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

Richiamato in particolare l'articolo 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011 il quale dispone quanto segue:

Art. 11-bis Bilancio consolidato

1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipi, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Considerato che questo ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 245 in data 04/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto ad approvare l'elenco degli organismi che rientrano nel perimetro di consolidamento dei bilanci, di seguito indicati:

- ATO AMBIENTE RAGUSA in liquidazione P.I. 01221700881 Quota partecipazione 2,60%
- SRR Ato 7 P.I. 01544690884 Quota partecipazione 2,58%.

Visto l'articolo 151, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali approvano il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 in data 12/09/2019, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, redatto secondo lo schema approvato con d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2018, approvato con delibera della Giunta Municipale 257 del 26/11/2019, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B), quali parti integranti e sostanziali;

Ricordato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare *"in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate"*, consentendo di:

- a) *"sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*
- b) *attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*
- c) *ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico"* (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011);

Visti altresì la relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa al bilancio consolidato dell'esercizio 2018, che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sui controlli interni;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 del Comune di Santa Croce Camerina, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, il quale risulta corredato della Relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa; che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A), B), e C) quali parti integranti e sostanziali;

2. di dare atto che il conto economico consolidato si chiude con un risultato dell'esercizio di -€ 776.016,96, così determinato:

Risultato di esercizio del Comune	- 776.016,96
Rettifiche di consolidamento	0,00
Risultato economico consolidato	- 776.016,00

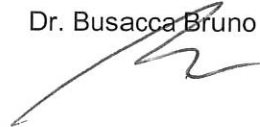
3. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di €. 5.545.669,88, così determinato:

Patrimonio netto del Comune	5.376.832,38
Rettifiche di consolidamento	168.837,50
Patrimonio netto consolidato	5.545.669,88

4. di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 su "Amministrazione Trasparente", Sezione "Bilanci".

Il Responsabile del Servizio finanziario

Dr. Busacca Bruno



29 NOV. 2019



IL PROPONENTE



Comune di SANTA CROCE CAMERINA

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2018**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	
Il perimetro di consolidamento.....	
Le fasi preliminari al consolidamento.....	
Principi e metodi di consolidamento.....	
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2018.....	
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2018.....	
GAP e perimetro di consolidamento Comune di Santa Croce Camerina.....	
Metodi di consolidamento utilizzati.....	
Elisioni delle operazioni infragruppo.....	
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	
Crediti verso lo Stato ed altre AP.....	
Immobilizzazioni.....	
Attivo circolante.....	
Ratei e risconti attivi.....	
Patrimonio netto.....	
Fondo rischi e oneri.....	
Trattamento di fine rapporto.....	
Debiti.....	
Ratei e risconti passivi.....	
Conti d'ordine.....	
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	
Ricavi ordinari.....	
Costi ordinari.....	
Gestione finanziaria.....	
Rettifiche valori attività finanziarie.....	
Gestione straordinaria.....	
Imposte.....	
Risultato economico consolidato.....	
Variazione Patrimonio Netto Comune e Consolidato.....	
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo.....	
Perdite ripianate dalla capogruppo.....	
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale.....	
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- ➔ obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa). Per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria, possibilità introdotta dal comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018;
- ➔ applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall'allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest'ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- ➔ il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- ➔ il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;

- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta in una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi "differenza tra componenti positivi e negativi" e "risultato prima delle imposte" prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 20__.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

-
1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
 2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

GAP e perimetro di consolidamento Comune di Santa Croce Camerina

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 245 del 04/11/2019, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2018 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	% PARTECIPAZIONE
Ato Ambiente Ragusa in liquidazione	01221700881	2,60
SRR Ato 7 Ragusa	01544690884	2,58
SO.SVI. srl	01158290880	1,00
SO.GE.VI. srl	01121820881	10,68
Consorzio Valle Dell'Ippari	01368730881	10,00
Distretto turistico degli iblei	01451450884	1,50
GAC Unicità del golfo di Gela	01907090884	1,00
GAL Terrabarocca s.c.a.r.l.	01627930884	6,00

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento (secondo elenco) occorre evidenziare che le società:

SO.SVI. srl	01158290880	1,00
SO.GE.VI. srl	01121820881	10,68
Consorzio Valle Dell'Ippari	01368730881	10,00

Distretto turistico degli iblei	01451450884	1,50
GAC Unicità del golfo di Gela	01907090884	1,00
GAL Terrabarocca s.c.a.r.l.	01627930884	6,00

sono considerate irrilevanti, per cui possono non essere inserite nell'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato.

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2018 a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

Ato Ambiente Ragusa in liquidazione	01221700881	2,60
SRR Ato 7 Ragusa	01544690884	2,58

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per le motivazioni nonché per una panoramica sull'assetto generale e economico finanziario di ognuno di essi.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente

principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute l'ATO Ragusa Ambiente in liquidazione ha trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018, mentre la SRR Ato7 Ragusa non ha trasmesso detta documentazione in quanto non ancora predisposta.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;

- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;

- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2018

Il Bilancio consolidato si chiude con un risultato dell'esercizio di - € 776.016,96.

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2018 del Comune di Santa Croce Camerina sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2018 del Comune ed è redatta nel rispetto degli

obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2018

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2018. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

Elisioni delle operazioni infragruppo

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. "Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici".

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generali dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. In sintesi i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, sono state individuate le operazioni infragruppo.

I crediti (residui attivi) della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2018 della Capogruppo sono stati incrociati con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2018 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Le scritture di rettifica e di elisione effettuate, per la partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2018 sono:

Societa' ATO RAGUSA AMBIENTE IN LIQUIDAZIONE

- **STATO** rettificati per € 236.985,96 indicati in bilancio ATO come crediti nei confronti del Comune di Santa Croce Camerina;
- **STATO PATRIMONIALE PASSIVO – D) DEBITI 1.2:** I debiti verso imprese partecipate del Comune vengono rettificati per € 129.334,43 indicati nel bilancio del Comune come residui passivi a favore dell'ATO Ragusa Ambiente per servizi resi;
- **STATO PATRIMONIALE PASSIVO – D) DEBITI 1.4d:** I debiti verso fornitori del Comune vengono rettificati per € 5.000,00 indicati nel bilancio del Comune come residui passivi a favore dell'ATO Ragusa Ambiente per trasferimenti;
- **STATO PATRIMONIALE PASSIVO – A) PATRIMONIO NETTO I:** Il valore del capitale sociale dell'ATO viene rettificato per € 2.600,00 pari alla quota di partecipazione del Comune (2,60%).
- **STATO PATRIMONIALE PASSIVO – A) PATRIMONIO NETTO Iib:** Il valore delle riserve da capitale dell'ATO viene rettificato per € 1.906,95 pari alla quota di partecipazione del Comune (2,60%).

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione. Si riportano solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Crediti verso lo Stato ed altre AP

Si riportano di seguito i valori

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	39.939.660,05	-	-
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	39.939.660,05	-	-

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la

concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	25.500,30	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	7.589,81	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	-	-
Avviamento	0,00	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.619,86	-	-
Altre	0,00	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	43.709,97	-	-

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
Beni demaniali			
Terreni	10.412.038,09	-	-
Fabbricati	188,72	-	-
Infrastrutture	421.449,76	-	-
	9.885.882,48	-	-

Altri beni demaniali	104.517,13	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	5.381.729,02	-	-
Terreni	170.139,02	-	-
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	-	-
Fabbricati	5.019.695,71	-	-
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	-	-
Impianti e macchinari	18.262,99	-	-
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	11.831,86	-	-
Mezzi di trasporto	94.395,77	-	-
Macchine per ufficio e hardware	20.344,45	-	-
Mobili e arredi	42.472,51	-	-
Infrastrutture	0,00	-	-
Altri beni materiali	4.586,41	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	97.508,03	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	15.891.275,14	-	-

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2018.

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
Partecipazioni in	18.174,00	-	-
<i>imprese controllate</i>	18.174,00	-	-
<i>imprese partecipate</i>	0,00	-	-
<i>altri soggetti</i>	0,00	-	-
Crediti verso	0,00	-	-
altre amministrazioni pubbliche	0,00	-	-
<i>imprese controllate</i>	0,00	-	-
<i>imprese partecipate</i>	0,00	-	-
<i>altri soggetti</i>	0,00	-	-

Altri titoli	0,00	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.174,00	-	-

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Rimanenze</u>	<u>0,00</u>	-	-
Totale rimanenze	0,00	-	-

Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	2.954.645,20	-	-
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	2.954.645,20	-	-
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	1.830.735,79	-	-
<i>imprese controllate</i>	0,00	-	-
<i>imprese partecipate</i>	0,00	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	0,00	-	-
Verso clienti ed utenti	23.438.150,87	-	-
Altri Crediti	11.716.128,19	-	-
<i>verso l'erario</i>	1.504.550,29	-	-
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	691.418,60	-	-
<i>altri</i>	9.520.159,30	-	-
Totale crediti	39.939.660,05	-	-

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni, si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegare anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
Partecipazioni	0,00	-	-
Altri titoli	0,00	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	-	-

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	0,00	-	-
Istituto tesoriere	0,00	-	-
presso Banca d'Italia	0,00	-	-
Altri depositi bancari e postali	3.400.884,99	-	-
Denaro e valori in cassa	12.357,99	-	-
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	-	-
Totale disponibilità liquide	3.413.242,98	-	-

Ratei e risconti attivi

Comune capogruppo: Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2018 ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i

contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti Ratei e Risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	0,00	-	-
Risconti attivi	84.767,27	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	84.767,27	-	-

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI ATTIVI	IMPORTO
COMUNE	0,00
SOCIETA'/ENTE	0,00
TOTALE	0,00

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
COMUNE	0,00
SOCIETA'/ENTE	84.767,27
TOTALE	84.767,27

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	1.097.400,00	-	-
Riserve	5.224.286,84	-	-
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-1.365.995,25	-	-
<i>da capitale</i>	6.556.503,46	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	33.778,63	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>			
<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	-	-

<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	-	-
Risultato economico dell'esercizio	-776.016,96	-	-
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	5.545.669,88	-	-
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	-	--
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.545.669,88	-	-

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	0,00	-	-
Per imposte	0,00	-	-
Altri	1.463.006,99	-	-
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.463.006,99	-	-

Trattamento di fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	-	-
TOTALE T.F.R.	0,00	-	-

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	10.201.263,51	-	-
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	4.790.999,05	-	-
<i>verso altri finanziatori</i>	5.410.264,46	-	-
Debiti verso fornitori	11.824.308,51	-	-
Acconti	0,00	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	872.479,55	-	-
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	760.293,51	-	-
<i>imprese controllate</i>	0,00	-	-
<i>imprese partecipate</i>	30.215,48	-	-
<i>altri soggetti</i>	81.970,56	-	-
Altri debiti	27.141.787,49	-	-
<i>tributari</i>	6.147.595,12	-	-
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	169.821,60	-	-
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	-	-
<i>altri</i>	20.824.370,77	-	-
TOTALE DEBITI	50.044.839,06	-	-

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative e approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Ratei e risconti passivi

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
------------------------	------------------------	------------

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	0,00	-	-
Risconti passivi	2.704.134,320	--	--
Contributi agli investimenti	2.704.134,32	-	-
da altre amministrazioni pubbliche	2.704.134,32	-	-
da altri soggetti	0,00	-	-
Concessioni pluriennali	0,00	-	-
Altri risconti passivi	0,00	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.704.134,32	-	-

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	0,00
SOCIETA'/ENTE	0,00
TOTALE	0,00

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	2.704.134,32
SOCIETA'/ENTE	0,00
TOTALE	2.704.134,32

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
CONTI D'ORDINE			

1) Impegni su esercizi futuri	-	-	-
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	6.100.406,88	-	-
Proventi da fondi perequativi	0,00	-	-
Proventi da trasferimenti e contributi	2.366.525,44	-	--
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.816.719,56	-	-
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	48.602,64	-	-
<i>Contributi agli investimenti</i>	501.203,24	-	-

Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.488.341,43	-	-
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	7.142.329,67	-	-
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	34.578,26	-	-
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	165.931,35	-	-
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	748.749,30	-	-
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	16.704.023,05	-	-

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	7.188.933,58	-	-
Prestazioni di servizi	4.199.996,40	-	-
Utilizzo beni di terzi	41.472,44	-	-
Trasferimenti e contributi	223.705,99	-	-
<i>Trasferimenti correnti</i>	226.705,99	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	-	-
Personale	2.727.838,53	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	2.313.328,26	-	-
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	10.052,23	-	-
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.376.094,11	-	-
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	927.181,92	-	-
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	-	-
Accantonamenti per rischi	0,00	-	-
Altri accantonamenti	1.357,00	-	-
Oneri diversi di gestione	230.962,32	-	-
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	17.073.096,67	-	-

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del meotdo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	IMPORTO
COMUNE	2.635.266,78
SOCIETA'ENTE	92.571,75
TOTALE	2.727.838,53

Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Gestione finanziaria

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	0,00	-	-
<i>da società controllate</i>	0,00	-	-
<i>da società partecipate</i>	0,00	-	-
<i>da altri soggetti</i>	0,00	-	-
Altri proventi finanziari	30,06	-	-
Totale proventi finanziari	30,06	-	-
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	416.410,21	-	-
<i>Interessi passivi</i>	416.410,21	-	-
<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	-	-
Totale oneri finanziari	416.410,21	-	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	416.380,15	-	-

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 416.410,21.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	309.387,65
SOCIETA'/ENTE	107.022,56
TOTALE	416.410,21

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	0,00	-	-
Svalutazioni	0,00	-	-
TOTALE RETTIFICHE	0,00	-	-

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	150.000,00	-	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	18.753,60	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	56.139,66	-	-
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	-	-
<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	-	-
Totale proventi straordinari	224.893,26	-	-
Oneri straordinari			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	83.343,03	-	-
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	40.842,72	-	-
Totale oneri straordinari	124.185,78	-	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	100.707,48	-	-

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicate nelle rispettive note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento o dalla Capogruppo,

allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte	91.270,67	-	-

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad - € 776.016,96, mentre quello come comune capogruppo ammonta a - € 776.016,96.

Variazione Patrimonio Netto Comune e Consolidato

PATRIMONIO NETTO	Comune al 31.12.2018	Bilancio consolidato al 31.12.2017	Variazioni
Fondo di dotazione	1.093.400,00	-	-
Riserve	5.224.286,84	-	-
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	- 1.365.995,25	-	-
<i>da capitale</i>	6.556.503,46	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	33.778,63	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	-	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	-	-
Risultato economico dell'esercizio	- 776.016,96	-	-
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	5.545.669,88	-	-
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	-	-
		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.545.669,98	-	-

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello del Comune pari ad € 173.344,45 è imputabile a :

- per € 100.000,00 capitale sociale
- per € 73.344,45 riservedacapitale.

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2018 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 70.542,80 (al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2018 complessivamente € 26.978,31

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed in merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

ALLEGATI

ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

Sono riportati in allegato il Bilancio del Comune capogruppo ed il bilancio della società consolidata:

- Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) 2018 dell'ente capogruppo

- Bilancio intermedio di liquidazione 2018 (bozza) della entità inclusa nel perimetro di consolidamento

Santa Croce Camerina, li 25/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dr. Busacca Bruno



SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2018	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	6.100.406,88			
2	Proventi da fondi perequativi	0,00			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.366.525,44			
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.816.719,56			
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	48.602,64			A5c
c	Contributi agli investimenti	501.203,24			E20c
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.342.839,28			
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.142.329,67	A1		A1a
b	Ricavi della vendita di beni	34.578,26			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	165.931,35			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	748.749,30		A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		16.558.520,90			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	7.188.933,58		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.199.996,40		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	41.472,44		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	223.705,99			
a	Trasferimenti correnti	223.705,99			
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00			
13	Personale	2.727.838,53		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.313.328,26		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	10.052,23		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.376.094,11		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	927.181,92		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00		B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.357,00		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	230.962,32		B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		16.927.594,52			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-369.073,62			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00		C15	C15
a	da società controllate	0,00			
b	da società partecipate	0,00			
c	da altri soggetti	0,00			
20	Altri proventi finanziari	30,06		C16	C16
Totale proventi finanziari		30,06			
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	416.410,21		C17	C17
a	Interessi passivi	416.410,21			
b	Altri oneri finanziari	0,00			
Totale oneri finanziari		416.410,21			
totale (C)		-416.380,15			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00		D18	D18
23	Svalutazioni	0,00		D19	D19
totale (D)		0,00			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	224.893,26		E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	150.000,00			
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	18.753,60			
c	Plusvalenze patrimoniali	56.139,66			
d	Altri proventi straordinari	0,00			
e		0,00			
totale proventi		224.893,26			
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	124.185,78		E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00			
b	Minusvalenze patrimoniali	83.343,06			E21b
c	Altri oneri straordinari	0,00			E21a
d		40.842,72			E21d
totale oneri		124.185,78			
Totale (E) (E20-E21)		100.707,48			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-684.746,29			
26	Imposte (*)	91.270,67		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-776.016,96		23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

IL RESPONSABILE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIA
Dott. Bruno

25 NOV, 2011



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2018	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	7,60		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	7,60			
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00		BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	25.500,30		BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	7.589,81		BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00		BI4	BI4
5	avviamento	0,00		BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	10.619,86		BI6	BI6
9	altre	0,00		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	43.709,97			
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1 Beni demaniali	10.412.038,09			
1.1	Terreni	188,72			
1.2	Fabbricati	421.449,76			
1.3	Infrastrutture	9.885.882,48			
1.9	Altri beni demaniali	104.517,13			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.381.729,02			
2.1	Terreni	170.139,32		BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00			
2.2	Fabbricati	5.019.695,71			
a	di cui in leasing finanziario	0,00			
2.3	Impianti e macchinari	18.262,99		BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	11.831,86		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	94.395,77			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	20.344,45			
2.7	Mobili e arredi	42.472,51			
2.8	Infrastrutture	0,00			
2.9	Diritti reali di godimento	0,00			
2.99	Altri beni materiali	4.586,41			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	97.508,03		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	15.891.275,14			
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	18.174,00		BIII1	BIII1
a	imprese controllate	18.174,00		BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00		BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00			
2	Crediti verso	0,00		BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00			
b	imprese controllate	0,00		BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00		BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00		BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00		BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	18.174,00			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.953.159,11			
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	0,00			
	Totale	0,00		CI	CI
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	2.954.645,20			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
b	Altri crediti da tributi	2.954.645,20			
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.830.735,79			
a	verso amministrazioni pubbliche	1.830.735,79			
b	imprese controllate	0,00			
c	imprese partecipate	0,00		CII3	CII2 CII3
d	verso altri soggetti	0,00			
3	Verso clienti ed utenti	23.438.150,87			
4	Altri Crediti	11.716.128,19		CII1 CII5	CII1 CII5
a	verso l'erario	1.504.550,29			
b	per attività svolta per c/terzi	691.418,60			
c	altri	9.520.159,30			
	Totale crediti	39.939.660,05			



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2018	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni				
2	altri titoli	0,00		CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		CIII6	CIII5
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	0,00			
b	presso Banca d'Italia	0,00			CIV1a
2	Altri depositi bancari e postali	0,00			
3	Denaro e valori in cassa	3.400.884,99		CIV1	CIV1b e CIV1c
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	12.357,99		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	Totale disponibilità liquide	0,00			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.413.242,98			
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00		D	D
2	Risconti attivi	84.767,27		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	84.767,27			
	TOTALE DELL'ATTIVO	59.390.837,01			

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Bruno Pisacca)

25 NOV. 2019

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2018	RETTIFICHE	COMUNE 2018	ATO 2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	6.100.406,88		6.100.406,88	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00		0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.366.525,44		1.414.741,95	951.783,49
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.816.719,56		1.112.343,80	704.375,76
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	48.602,64		48.602,64	0,00
c	Contributi agli investimenti	501.203,24		253.795,51	247.407,73
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.342.839,28	-145.502,15	291.630,33	7.196.711,10
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.142.329,67	-145.502,15	91.120,72	7.196.711,10
b	Ricavi della vendita di beni	34.578,26		34.578,26	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	165.931,35		165.931,35	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00		0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	748.749,30		299.438,69	449.310,61
totale componenti positivi della gestione A)		16.558.520,90	-145.502,15	8.106.217,85	8.597.805,20
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	7.188.933,58		163.119,79	7.025.813,79
10	Prestazioni di servizi	4.199.996,40	-145.502,15	3.822.751,23	522.747,32
11	Utilizzo beni di terzi	41.472,44		28.556,01	12.916,43
12	Trasferimenti e contributi	223.705,99		223.705,99	0,00
a	Trasferimenti correnti	223.705,99		223.705,99	0,00
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00		0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00		0,00	0,00
13	Personale	2.727.838,53		2.635.266,78	92.571,75
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.313.328,26		1.599.923,12	713.405,14
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	10.052,23		10.011,25	40,98
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.376.094,11		662.729,95	713.364,16
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	927.181,92		927.181,92	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00		0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	1.357,00		1.357,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	230.962,32		107.604,14	123.358,18
totale componenti negativi della gestione B)		16.927.594,52	-145.502	8.582.284,06	8.490.812,61
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-369.073,62	-	-476.066,21	106.992,59
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	0,00
a	da società controllate	0,00		0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00		0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00		0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	30,06		0,09	29,97
Totale proventi finanziari		30,06		0,09	29,97
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	416.410,21		309.387,65	107.022,56
a	Interessi passivi	416.410,21		309.387,65	107.022,56
b	Altri oneri finanziari	0,00		0,00	0,00
Totale oneri finanziari				309.387,65	107.022,56
totale (C)		-416.380,15		-309.387,65	-106.992,59
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00		0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00		0,00	0,00
totale (D)		0,00		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	150.000,00		150.000,00	0,00
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	18.753,60		18.753,60	0,00
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	56.139,66		56.139,66	0,00
c	Plusvalenze patrimoniali	0,00		0,00	0,00
d	Altri proventi straordinari	0,00		0,00	0,00
totale proventi		224.893,26		224.893,26	0,00
25	Oneri straordinari	0,00		0,00	0,00
a	Trasferimenti in conto capitale	83.343,06		83.343,06	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00		0,00	0,00
c	Minusvalenze patrimoniali	40.842,72		40.842,72	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00		0,00	0,00
totale oneri		124.185,78		124.185,78	0,00
Totale (E) (E20-E21)		100.707,48		100.707,48	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		-684.746,29		-684.746,29	0,00
26	Imposte (*)	91.270,67		91.270,67	0,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-776.016,96		-776.016,96	0,00
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				0,00

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2018	RETTIFICHE	COMUNE 2018	ATO 2018
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	7,60		0,00	7,60
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	7,60		0,00	7,60
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
I	1 costi di impianto e di ampliamento	0,00		0,00	0,00
	2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità	25.500,30		25.500,30	0,00
	3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	7.589,81		7.507,83	81,98
	4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00		0,00	0,00
	5 avviamento	0,00		0,00	0,00
	6 immobilizzazioni in corso ed acconti	10.619,86		10.619,86	0,00
	9 altre	0,00		0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	43.709,97		43.627,99	81,98
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II	1 Beni demaniali	10.412.038,09		9.785.559,08	626.479,01
	1.1 Terreni	188,72		188,72	0,00
	1.2 Fabbricati	421.449,76		421.449,76	0,00
	1.3 Infrastrutture	9.885.882,48		9.259.403,47	626.479,01
	1.9 Altri beni demaniali	104.517,13		104.517,13	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	5.381.729,02		5.374.425,97	7.303,05
	2.1 Terreni	170.139,32		170.139,32	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00		0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	5.019.695,71		5.019.695,71	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00		0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	18.262,99		18.262,99	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00		0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	11.831,86		11.831,86	0,00
	2.5 Mezzi di trasporto	94.395,77		94.395,77	0,00
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	20.344,45		20.344,45	0,00
	2.7 Mobili e arredi	42.472,51		35.169,46	7.303,05
	2.8 Infrastrutture	0,00		0,00	0,00
	2.9 Diritti reali di godimento	0,00		0,00	0,00
	2.99 Altri beni materiali	4.586,41		4.586,41	0,00
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	97.508,03		97.508,03	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	15.891.275,14		15.257.493,08	633.782,06
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
	1 Partecipazioni in	18.174,00		17.174,00	1.000,00
	a imprese controllate	18.174,00		17.174,00	1.000,00
	b imprese partecipate	0,00		0,00	0,00
	c altri soggetti	0,00		0,00	0,00
	2 Crediti verso	0,00		0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00		0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00		0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00		0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00		0,00	0,00
	3 Altri titoli	0,00		0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	18.174,00		17.174,00	1.000,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.953.159,11		15.318.295,07	634.864,04
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	0,00		0,00	0,00
II	<u>Crediti</u>	0,00		0,00	0,00
	1 Crediti di natura tributaria	2.954.645,20	0,00	2.954.645,20	0,00
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	2.954.645,20	0,00	2.954.645,20	0,00
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.830.735,79	0,00	1.830.735,79	0,00
	a verso amministrazioni pubbliche	1.830.735,79	0,00	1.830.735,79	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 Verso clienti ed utenti	23.438.150,87	0,00	256.071,04	23.182.079,83
	4 Altri Crediti	11.716.128,19	-236.985,96	2.627.690,00	9.325.424,15
	a verso l'erario	1.504.550,29	0,00	28.417,00	1.476.133,29
	b per attività svolta per c/terzi	691.418,60	0,00	691.418,60	0,00
	c altri	9.520.159,30	-236.985,96	1.907.854,40	7.849.290,86
	Totale crediti	39.939.660,05	-236.985,96	7.669.142,03	32.507.503,98



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2018	RETTIFICHE	COMUNE	ATO
				2018	2018
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</u> <u>IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00		0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	3.400.884,99	0,00	359.522,10	3.041.362,89
3	Denaro e valori in cassa	12.357,99	0,00	0,00	12.357,99
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	3.413.242,98	0,00	359.522,10	3.053.720,88
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	43.352.903,03	-236.985,96	8.028.664,13	35.561.224,86
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi	0,00		0,00	0,00
2	Risconti attivi	84.767,27		0,00	84.767,27
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	84.767,27	0,00	0,00	84.767,27
	TOTALE DELL'ATTIVO	59.390.837,01	-236.985,96	23.346.959,20	36.280.863,77

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2018	RETTIFICHE	COMUNE 2018	ATO 2018
A) PATRIMONIO NETTO					
Fondo di dotazione		1.097.400,00	-2.600,00	1.000.000,00	100.000,00
Riserve		5.224.286,84	-1.906,95	5.152.849,34	73.344,45
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>				
b	<i>da capitale</i>	-1.365.995,25		-1.365.995,25	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	6.556.503,46	-1.906,95	6.485.065,96	73.344,45
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>		33.778,63		33.778,63	0,00
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		-776.016,96		-776.016,96	0,00
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		5.545.669,88	-4.506,95	5.376.832,38	173.344,45
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾		5.545.669,88	-4.506,95	5.376.832,38	173.344,45
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	0,00		0,00	0,00
2	per imposte	0,00		0,00	0,00
3	altri	1.463.006,99		722.714,00	740.292,99
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00		0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.463.006,99	0,00	722.714,00	740.292,99
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	10.201.263,51	0,00	8.216.251,84	1.985.011,67
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	4.790.999,05	0,00	2.805.987,38	1.985.011,67
d	verso altri finanziatori	5.410.264,46	0,00	5.410.264,46	0,00
2	Debiti verso fornitori	11.824.308,51	129.334,43	4.544.247,42	7.150.726,66
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	877.479,55	5.000,00	555.081,43	317.398,12
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	760.293,51	0,00	442.895,39	317.398,12
c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate	35.215,48	5.000,00	30.215,48	0,00
e	altri soggetti	81.970,56	0,00	81.970,56	0,00
5	altri debiti	27.141.787,49	0,00	1.227.697,81	25.914.089,68
a	<i>tributari</i>	6.147.595,12	0,00	69.057,44	6.078.537,68
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	169.821,60	0,00	121.820,67	48.000,93
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	20.824.370,77	0,00	1.036.819,70	19.787.551,07
TOTALE DEBITI (D)		50.044.839,06	134.334,43	14.543.278,50	35.367.226,13
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi		0,00		0,00	0,00
Risconti passivi		2.704.134,32		2.704.134,32	0,00
1	Contributi agli investimenti	2.704.134,32	0,00	2.704.134,32	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.704.134,32		2.704.134,32	0,00
b	da altri soggetti	0,00		0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00		0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00		0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.704.134,32	0,00	2.704.134,32	0,00
TOTALE DEL PASSIVO		59.757.650,25	129.827,48	23.346.959,20	36.280.863,57
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					
2) beni di terzi in uso					
3) beni dati in uso a terzi					
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) garanzie prestate a imprese controllate					
6) garanzie prestate a imprese partecipate					
7) garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2018	RETTIFICHE	COMUNE 2018	ATO 2018
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	7,60		0,00	7,60
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	7,60		0,00	7,60
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00		0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	25.500,30		25.500,30	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	7.589,81		7.507,83	81,98
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00		0,00	0,00
5	avviamento	0,00		0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	10.619,86		10.619,86	0,00
9	altre	0,00		0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	43.709,97		43.627,99	81,98
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	10.412.038,09		9.785.559,08	626.479,01
1.1	Terreni	188,72		188,72	0,00
1.2	Fabbricati	421.449,76		421.449,76	0,00
1.3	Infrastrutture	9.885.882,48		9.259.403,47	626.479,01
1.9	Altri beni demaniali	104.517,13		104.517,13	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	5.381.729,02		5.374.425,97	7.303,05
2.1	Terreni	170.139,32		170.139,32	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00		0,00	0,00
2.2	Fabbricati	5.019.695,71		5.019.695,71	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00		0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	18.262,99		18.262,99	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00		0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	11.831,86		11.831,86	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	94.395,77		94.395,77	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	20.344,45		20.344,45	0,00
2.7	Mobili e arredi	42.472,51		35.169,46	7.303,05
2.8	Infrastrutture	0,00		0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00		0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	4.586,41		4.586,41	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	97.508,03		97.508,03	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	15.891.275,14		15.257.493,08	633.782,06
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	18.174,00		17.174,00	1.000,00
a	imprese controllate	18.174,00		17.174,00	1.000,00
b	imprese partecipate	0,00		0,00	0,00
c	altri soggetti	0,00		0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00		0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00		0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00		0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00		0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00		0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00		0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	18.174,00		17.174,00	1.000,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.953.159,11		15.318.295,07	634.864,04
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00		0,00	0,00
	Totale	0,00		0,00	0,00
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	2.954.645,20	0,00	2.954.645,20	0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	2.954.645,20	0,00	2.954.645,20	0,00
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.830.735,79	0,00	1.830.735,79	0,00
a	verso amministrazioni pubbliche	1.830.735,79	0,00	1.830.735,79	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	23.438.150,87	0,00	256.071,04	23.182.079,83
4	Altri Crediti	11.716.128,19	-236.985,96	2.627.690,00	9.325.424,15
a	verso l'erario	1.504.550,29	0,00	28.417,00	1.476.133,29
b	per attività svolta per c/terzi	691.418,60	0,00	691.418,60	0,00
c	altri	9.520.159,30	-236.985,96	1.907.854,40	7.849.290,86
	Totale crediti	39.939.660,05	-236.985,96	7.669.142,03	32.507.503,98



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
Provincia di Ragusa

1. PARERI

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

Presentata dal SIWDACO

a. **SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011.

IL PROPONENTE

i. 2° DIPARTIMENTO - PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

i.

UFFICIO/SERVIZIO Finanze e contabilità

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere : **FAVOREVOLE**

Li 02-12-2018

La Dirigente del II Dipartimento
Dott. Bruno Busacca

ii. 2° DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO Finanze e contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li 02-12-2018

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv. _____

Somma
Disponibile _____

Prenotare con la presente _____

Differenza _____

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

Libero Consorzio di Ragusa
Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. 23498
del 28/11/2019

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sede

Oggetto: Trasmissione Relazione sul bilancio consolidato anno 2018.

In allegato si trasmette la relazione correlata di parere, riguardante la proposta di Deliberazione di cui all'Oggetto per gli adempimenti di competenza.

Cordialmente

Santa Croce Camerina 29/11/2019

D'ordine del Collegio dei Revisori dei Conti
Il Presidente Dottor Leonardo Russo



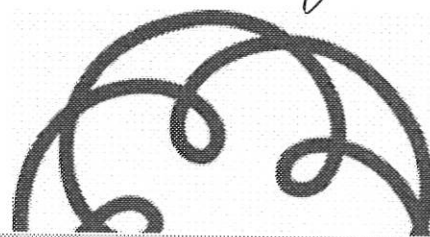


Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

FN
C



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

PROVINCIA DI RAGUSA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

L'Organo di Revisione

Dott. Leonardo Russo – Presidente-

Rag. Di Bartolo Angelo – Componente

Dott. Mario Cavallaro – Componente



Indice

1. Introduzione.....	4
2. Stato Patrimoniale consolidato.....	3
2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo.....	4
2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo.....	9
3. Conto economico consolidato.....	12
4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa.....	17
5. Osservazioni.....	18
6. Conclusioni.....	18



Comune di Santa Croce Camerina

Verbale n. 20 del 29/11/2019

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2018

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2018, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;*

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Santa Croce Camerina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

3

Santa Croce Camerina, li 29/11/2019

L'organo di revisione

Dott. Leonardo Russo – Presidente-

Rag. Di Bartolo Angelo – Componente

Dott. Mario Cavallaro – Componente



1. Introduzione

I sottoscritti Russo Leonardo, Cavallaro Mario e Di Bartolo Angelo.

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 64 del 12/09/2019 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 e che questo Organo con verbale n.14 del 05/09/2019 ha espresso parere favorevole al rendiconto della gestione per l'esercizio 2018;
- che in data 26/11/2019 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2018 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con Delibera di G.M. n. 257 del 26.11.2019 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2018 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

4

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto Approvazione Bilancio Consolidato per l'Esercizio 2017, art. 11, del Dec. Lgs. 118/2011;

Dato atto che

- il Comune di Santa Croce Camerina ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n. 245 del 04/11/2019, ha individuato il Gruppo Comune di e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Santa Croce Camerina ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:



Anno 2018	<i>Totale attivo</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Ricavi caratteristici</i>
Comune di Santa Croce Camerina	23.346.959,20	5.376.832,38	8.106.217,85
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	70040877%	161305%	24318653%

Tenuto conto che:

- sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte del Comune e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dal Comune e le società in house;
- Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Santa Croce Camerina i seguenti soggetti giuridici:



ORGANISMI STRUMENTALI	Percentuale di partecipazione	GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA		PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	
	aggiornata al 31/12/2018	Motivo inclusione	Motivo esclusione	Motivo inclusione	Motivo esclusione
S.S.R. ATO 7 RG	2,58	SI		SI	
ATO RG AMBIENTE	2,60	SI		SI	
SO.SVI. SRL	1,00	SI			NO
SO.GE.VI. SRL	10,68	SI			NO
CONSORZIO VALLI DELL'IPPARI	10,00	SI			NO
DISTRETTO TURISTICO DEGLI IBLEI	1,50	SI			NO
G.A.G. GELA	1,00	SI			NO
G.A.L.	6,00	SI			NO

S. S. R. ATO 7 RG
 A. S. S. G. E. V. I. S. R. L.

Nella tabella seguente si evidenziano i seguenti dati:

ORGANISMI COMPRESI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO							
Ente/Società	% partecipazione	Valore della partecipazione €/000	Capitale sociale €/000	Patrimonio netto €/000	Risultato d'esercizio €/000	Organo di revisione	Data certificazione
ATO SPA	2,60	2.600,00	100.000,00	1.401.094	0,00	NON PRESENTE	NON PRESENTE

A

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto che:

Il Collegio rileva come la/e partecipata/e non ha comunicato il dato riguardante la certificazione del rapporto debiti/crediti con la capogruppo e la conseguente asseverazione dell'organo di revisione. Il collegio invita l'Amministrazione della capogruppo a porre in essere azioni efficaci al fine di ottenere le informazioni riguardanti il rapporto debiti/crediti, nonché alla mancata approvazione dei bilanci d'esercizio, riservandosi proprie azioni verso gli organismi di controllo esterno.



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo *integrale* oppure con il metodo *proporzionale ovvero nell'integrazione dei valori di bilancio in proporzione alla quota di partecipazione posseduta*.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2018 del Comune di Santa Croce Camerina



2

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2018 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente ():

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2018 (a)	Bilancio consolidato Anno 2017 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	8	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	43709,97	0	43709,97
Immobilizzazioni Materiali	15891275,14	0	15891275,14
Immobilizzazioni Finanziarie	18174	0	18174
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.953.159	-	15.953.159
Rimanenze	0	0	0
Crediti	39939660,05	0	39939660,05
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0
Disponibilità liquide	3413242,98	0	3413242,98
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	43.352.903	-	43.352.903
RATEI E RISCONTI (D)	84767,27	0	84767,27
TOTALE DELL'ATTIVO	59.390.837	-	59.390.829

FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.463.006,99	0	1463006,99
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	0	0	0
DEBITI (D)	50.044.839,06	0	50044839,06
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	2.704.134,32	0	2704134,32
TOTALE DEL PASSIVO	59.757.650	-	59.757.650
CONTI D'ORDINE	-	-	-

3



2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento		
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	25.500,30	
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	7.589,81	
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	avviamento		
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	10.619,86	
9	altre		
	Totale immobilizzazioni immateriali	43.710	-



Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

II	1	Beni demaniali	10.412.038,09	0
	1.1	Terreni	188,72	
	1.2	Fabbricati	421.449,76	
	1.3	Infrastrutture	9.885.882,48	
	1.9	Altri beni demaniali	104.517,13	
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	5.381.729,02	0
	2.1	Terreni	170.139,32	
	a	di cui in leasing finanziario		
	2.2	Fabbricati	5.019.695,71	
	a	di cui in leasing finanziario		
	2.3	Impianti e macchinari	18.262,99	
	a	di cui in leasing finanziario		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	11.831,86	
	2.5	Mezzi di trasporto	94.395,77	
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	20.344,45	
	2.7	Mobili e arredi	42.472,51	
	2.8	Infrastrutture		
	2.99	Altri beni materiali	4.586,41	
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	97.508,03	0
		Totale immobilizzazioni materiali	15.891.275	-

(*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili



Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (*)</u>		
1	Partecipazioni in		
a	<i>imprese controllate</i>	18.174,00	0
b	<i>imprese partecipate</i>		
c	<i>altri soggetti</i>		
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche	0	0
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>altri soggetti</i>		
3	Altri titoli	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	18.174	-

* con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

Si rileva in base ai dati in possesso, che la voce partecipazioni in imprese controllate risulta errata in quanto l'ente detiene solamente partecipazioni azionarie.

6



Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

	b	per attività svolta per c/terzi	691.418,60	
	c	altri		
		Totale crediti	39.939.660	-
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</u> <u>IMMOBILIZZI</u>		
	1	partecipazioni	0	0
	2	altri titoli	0	0
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	1	Conto di tesoreria	0	0
	a	<i>Istituto tesoriere</i>		
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
	2	Altri depositi bancari e postali	3.400.884,99	0
	3	Denaro e valori in cassa	12.357,99	0
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
		Totale disponibilità liquide	3.413.243	-
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	43.352.903	-

* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo



Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0	0
2	Risconti attivi	84.767,27	0
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	84.767	-



2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo :

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	1.097.400,00	0
II	Riserve	5.224.287	-
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-1.365.995,25	
b	da capitale	6.556.503,46	
c	da permessi di costruire	33.778,63	
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		
III	Risultato economico dell'esercizio	-776016,96	0
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	5.545.670	-
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.545.670	-

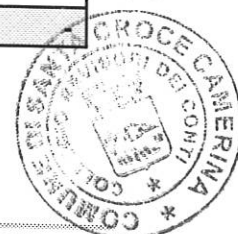
9

Si rileva che _____

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza		
2	per imposte		
3	altri	1.463.006,99	
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.463.007	



Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		-	-

Debiti

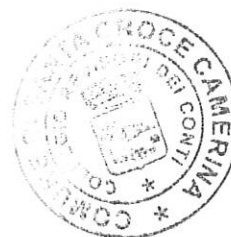
Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

1	Debiti da finanziamento	10.201.264	-
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere	4.790.999,05	
d	verso altri finanziatori	5.410.264,46	
2	Debiti verso fornitori	11.824.308,51	0
3	Acconti	0	0
4	Debiti per trasferimenti e contributi	877.480	-
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	760.293,51	
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate	35.215,48	
e	altri soggetti	81.970,56	
5	altri debiti	27.141.787	-
a	tributari	6.147.595,12	
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	169.821,60	
c	per attività svolta per c/terzi (**)		
d	altri	20.824.370,77	
TOTALE DEBITI (D)		50.044.839	-

* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

** Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta.

I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	-	-
II	Risconti passivi	2.704.134,32	0
1	Contributi agli investimenti	2.704.134,32	0
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.704.134	
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali	0	0
3	Altri risconti passivi	0	0
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.704.134	-



3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2018:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2018 (a)	Bilancio consolidato Anno 2017 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	16.558.520,90	0	0
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	16.927.594,52	0	0
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 369.074	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-416380,15	0	0
<i>Proventi finanziari</i>			
<i>Oneri finanziari</i>			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
<i>Rivalutazioni</i>			
<i>Svalutazioni</i>			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	100.707,48	0	0
<i>Proventi straordinari</i>			
<i>Oneri straordinari</i>			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	- 684.746	-	-
Imposte	0	0	0
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	- 684.746	-	-
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	-	-	-

(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale

3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportata nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	6.100.407	-
2	Proventi da fondi perequativi	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.366.525	-
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.816.720	-
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	48.609	-
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	501.203	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.342.839	-
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.142.330	-
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	34.578	-
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	165.931	-
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	748.749	-
	totale componenti positivi della gestione A)	16.558.521	-

13



Componenti negative della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2018	Anno 2017
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	7.188.934	-
10	Prestazioni di servizi	4.199.996	-
11	Utilizzo beni di terzi	41.472	-
12	Trasferimenti e contributi	223.706	-
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	223.706	-
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
13	Personale	2.727.839	-
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.313.328	-
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	10.052	-
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.376.094	-
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	927.182	-
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-
16	Accantonamenti per rischi	-	-
17	Altri accantonamenti	1.357	-
18	Oneri diversi di gestione	230.962	-
	totale componenti negativi della gestione B)	16.927.595	-

14



Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2018	Anno 2017
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	30	-
Totale proventi finanziari		30	-
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	416.410	-
a	<i>Interessi passivi</i>	416.410	
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
Totale oneri finanziari		416.410	-
totale (C)		416.440	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	-	-
totale (D)		-	-



Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2018	Anno 2017
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	<i>Proventi straordinari</i>		-
a	Proventi da permessi di costruire	150.000	
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	18.754	
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	56.140	
d	Plusvalenze patrimoniali		
e	Altri proventi straordinari		
	totale proventi	-	-
25	<i>Oneri straordinari</i>	124.186	-
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	83.343	
c	Minusvalenze patrimoniali		
d	Altri oneri straordinari	40.843	
	totale oneri	124.186	-
	Totale (E)	124.186	-

16

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2018	Anno 2017
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		
26	Imposte	91.271	
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 776.017	-
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		



4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro *fair value* ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:



A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "SANTA CROCE CAMERINA" and "COMUNE" around the perimeter, with a star in the center.

-
- a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato.

5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018 del Comune di Santa Croce Camerina offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica. L'Organo di Revisione rileva che :

- il bilancio consolidato 2018 del Comune di Santa Croce Camerina **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2018 del Comune di Santa Croce Camerina **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.
- L' Organo di Revisione invita l'Ente ad un stringente controllo sulle società partecipate , soprattutto in tema di corretta approvazione del bilancio e di certificazione dei debiti/crediti.

6. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000,

The page contains a handwritten signature in black ink, which appears to be 'A. M.'. Below the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA' around the perimeter and 'REVISIONE' in the center. There are also some asterisks and other markings within the stamp.

esprime:

giudizio favorevole con eccezioni , alla proposta di deliberazione consiliare del concernente il bilancio consolidato 2018 del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Santa Croce Camerina, legate ai rilievi sopra richiamati ed alla mancata approvazione del bilancio 2018 da parte della S.S.R.S.P.A. , società rilevante ai fini del consolidamento che non ha consentito di rilevare i dati contabili di consolidamento; inoltre si rileva che da parte dell'ATO S.P.A. è pervenuto solamente un pre-consuntivo , il cui schema di bilancio ancora non risulta approvato dall'organo esecutivo della società.

Si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

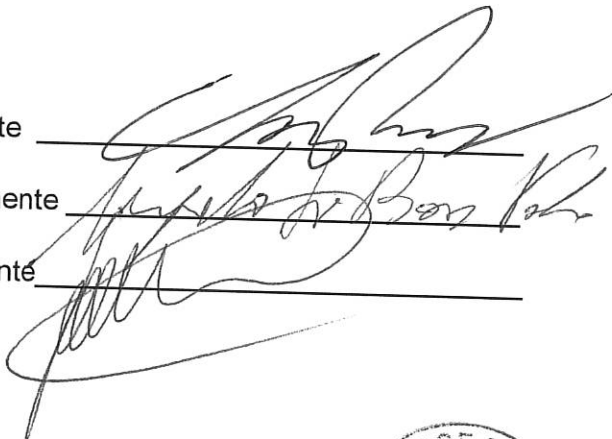
Luogo Santa Croce Camerina , 29/11/2019

L'Organo di Revisione

Dott. Leonardo Russo – Presidente _____

Rag. Di Bartolo Angelo – Componente _____

Dott. Mario Cavallaro – Componente _____



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
Provincia di Ragusa

1. PARERI

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

Presentata dal SIWDACO

a. SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011.

IL PROPONENTE

i. 2° DIPARTIMENTO – PROGRAMMAZIONE, BILANCIO
E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

i.

UFFICIO/SERVIZIO Finanze e contabilità

Per quanto concerne la **regolarità tecnica** si esprime parere : FAVOREVOLE

Li 02-12-2018

La Dirigente del II Dipartimento
Dott. Bruno Busacca

ii. 2° DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E
TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO Finanze e contabilità

Per quanto concerne la **regolarità contabile** si esprime parere: FAVOREVOLE

Li 02-12-2018

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv. _____

Somma

Disponibile _____

Prenotare con la presente _____

Differenza _____

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Dott. Pietro Mandarà

Il Consigliere Anziano
f.to Dott.ssa Antonella Galuppi

La V. Segretaria Comunale
f.to Dott.ssa Maria la Rosa

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009, n.69).

Data _____

Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale, viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

Data _____

La V. Segretaria Comunale
f.to Dott.ssa Maria la Rosa

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA, L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data _____

La V. Segretaria Comunale
f.to Dott.ssa Maria la Rosa

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data _____

Il Funzionario _____